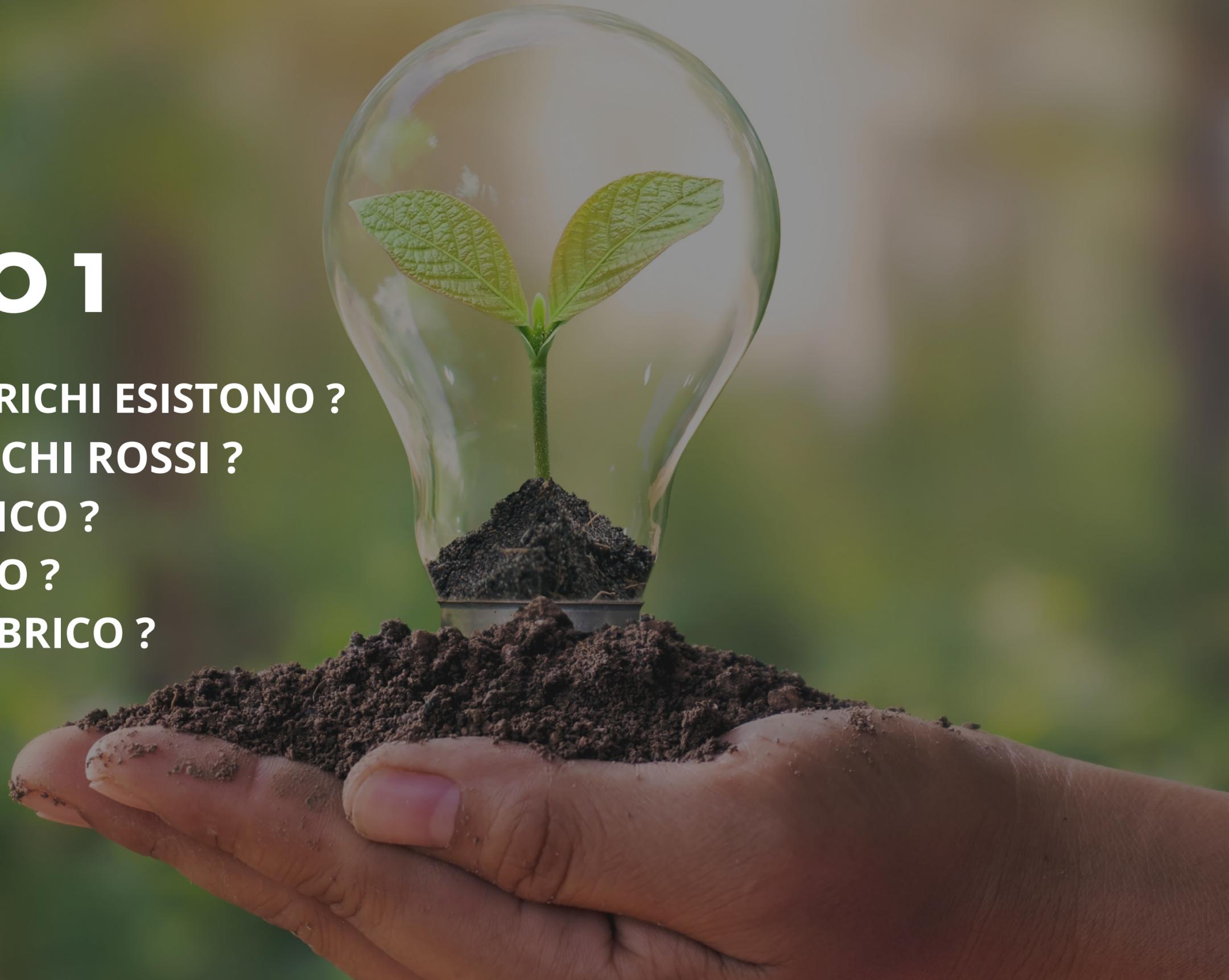


LOMBRICHI, LE DOMANDE PIU'FREQUENTI

CAPITOLO 1

1. QUANTE TIPOLOGIE DI LOMBRICHI ESISTONO ?
2. QUANTO VIVONO I LOMBRICHI ROSSI ?
3. DI COSA SI NUTRE IL LOMBRICO ?
4. COME E' FATTO UN LOMBRICO ?
5. COME SI RIPRODUCE IL LOMBRICO ?



1 - QUANTE TIPOLOGIE DI LOMBRICHI ESISTONO



Esistono più di 8300 specie di lombrichi, di colorazioni diverse e di dimensioni diverse.

I nostri lombrichi possono essere suddivisi in tre gruppi. Alcuni si muovono in senso verticale, altri in senso orizzontale e quelli del terzo gruppo quasi non scavano.

I lombrichi che scavano gallerie verticali creano una rete di cunicoli che utilizzano come spazio vitale. Fa parte di questa categoria anche il *Lumbricus terrestris*.

I lombrichi che scavano gallerie orizzontali si trovano invece nella zona della radice principale (ad una profondità fino a 20 cm). Riempiono immediatamente i cunicoli che hanno scavato.

Del terzo gruppo fa parte il verme rosso californiano che vive nella lettiera (superficie), ADATTO QUINDI AL COMPOSTAGGIO



1 - QUANTE TIPOLOGIE DI LOMBRICHI ESISTONO



Le varie specie di lombrichi possono essere suddivise in tre gruppi ecologici in funzione del loro habitat.

Le piccole e agili specie epigee vivono nello strato superiore della copertura di humus e nello strame stesso. Si nutrono di materiale vegetale morto depositato sulla superficie del suolo. Per proteggersi dai raggi UV presentano su tutto il corpo una colorazione bruno-rossiccia. Un rappresentante tipico di questo gruppo è il lombrico rosso californiano o lombrico del letame *Eisenia foetida*.

Le specie del suolo minerale colonizzano l'area radicale delle piante. Si nutrono ad esempio di radici morte nel suolo senza danneggiare le parti vive delle piante. Queste specie diafane e pallide scavano prevalentemente gallerie orizzontali instabili e difficilmente emergono in superficie. Un esempio è il verme grigio *Nicodrilus caliginosus*.

Le grandi specie che scavano in profondità si muovono tra lo strato inferiore del suolo e la superficie. Scavano cunicoli quasi verticali stabili che raggiungono diversi metri di profondità. Le pareti delle gallerie sono tappezzate di escrementi. Queste robuste specie trascinano il materiale vegetale morto dalla superficie del suolo nel cunicolo. Sono pigmentati di colore scuro solo nella parte anteriore del corpo. Fa parte di questo terzo gruppo anche il lombrico *Lumbricus terrestris*.



2 - QUANTO VIVONO I LOMBRICHI ROSSI ?



mediamente un lombrico della specie Eisenia Fetida ed Eisenia Andrei, (comunemente, anche se erroneamente, chiamati rossi californiani), vive circa 18 mesi, la speranza di vita chiaramente varia al variare delle condizioni di allevamento. Gestendo però questi esseri, a temperatura e condizioni controllate costantemente (magari in indoor), privandoli dei loro predatori naturali, essi possono arrivare a vivere anche oltre i 3 anni fino ad un massimo di 5.



3- DI COSA SI NUTRE UN LOMBRICO ?



In natura il Lombrico, si nutre soprattutto di foglie e di scarti di piante, cioè di tutte le sostanze organiche rilasciate nel terreno. In "Cattività" / allevamento, la loro alimentazione ottimalmente è composta da un 70 % di scarti organici, miscelati ad un 30 % di fibre e cellulosa. In sostanza 70 % di scarti della cucina, mischiati ad un 30% di carta/cartone/paglia/ramaglie biotriturate/sfalci di prato/foglie secche. Nel caso si voglia produrre Lombricompost per la vendita, è invece obbligatorio nutrirli esclusivamente con letami: Equini / Bovini / Ovini, non provenienti da allevamenti Industriali. Durante una giornata il Lumbricus terrestris mangia una quantità corrispondente alla metà circa del suo peso corporeo e in un anno quasi cinque chili di materiale organico.



4- COME E' FATTO UN LOMBRICO ?

Il corpo dei lombrichi è composto da numerosi segmenti, detti metameri (fino a 200), ciascuno dotato di corte setole.

Sotto la pelle si trovano i muscoli circolari e longitudinali. Quando il lombrico contrae i muscoli circolari, quelli longitudinali si afflosciano, talché in quella parte l'animale si allunga e si assottiglia. Con l'estensione e la contrazione alternata delle singole sezioni del corpo il verme striscia in avanti. Per scavare un passaggio attraverso la terra penetra con la parte anteriore sottile in minuscole fessure. A questo punto la muscolatura longitudinale si accorcia, la parte anteriore si ispessisce e smuove la terra creando un varco nel suolo. I lombrichi sono in grado di sollevare fino a 60 volte il proprio peso. In rapporto alla loro grandezza, sono quindi tra gli animali più forti della terra.

Il lombrico ha sangue rosso come quello umano. Il sangue è pompato da 5 paia di «cuori» e circola attraverso un ingegnoso sistema vascolare. I lombrichi non hanno polmoni o branchie ma respirano l'ossigeno attraverso la cuticola. L'ossigeno è assorbito dal sangue che scorre in capillari sotto la pelle.

I lombrichi non hanno né orecchie, né naso né veri e propri occhi. Grazie a cellule fotorecetrici alle due estremità sono tuttavia in grado di distinguere il buio dalla luce. Un senso tattile e gravitazionale permette loro di orientarsi nel sistema di gallerie. Con un senso della pressione percepiscono inoltre vibrazioni, talché possono mettersi in salvo in tempo all'avvicinamento di un predatore.



5- COME SI RIPRODUCE IL LOMBRICO ?



Il lombrichi si accoppiano soprattutto in primavera e in autunno. Sono animali ermafroditi, ossia ciascun animale ha testicoli e ovaie. Gli animali sessualmente maturi presentano un ispessimento detto clitello nel primo terzo del corpo. Per riprodursi i lombrichi si intrecciano in posizione opposta uno rispetto all'altro e si scambiano gli spermatozoi. In seguito formano un anello mucoso all'altezza del clitello dal quale si sfilano lentamente deponendovi uova e sperma.

L'anello mucoso abbandonato forma un bozzolo delle dimensioni di una capocchia di fiammifero. Dopo alcune settimane fino ad alcuni mesi – a dipendenza della specie – da quest'«uovo di lombrico» sguscerà un piccolo lombrico. Il lombrico *Lumbricus terrestris* si accoppia una volta l'anno formando 5-10 bozzoli con un uovo ciascuno. Il lombrico del letame *Eisenia foetida* si accoppia più spesso e depone circa 140 bozzoli l'anno da cui nascono lombrichetti plurigemini.

